

**Veneto Agricoltura**  
**CENTRO ORTOFLORICOLO PO DI TRAMONTANA**

Sede in VIA MOCENIGA, 7 - 45010 ROSOLINA (RO)

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

**Premessa**

Il Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana" svolge la propria attività su una superficie di ca. 30 ettari di cui due a colture protette con lo scopo di fornire un adeguato supporto all'azione di consolidamento e sviluppo dei settori orticolo e floricolo regionale, sviluppando progetti che mirano all'innovazione di prodotto e di processo, ad una forte caratterizzazione di tipicità del nostro territorio, al miglioramento degli standard qualitativi ed alla riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni. Il Centro ha svolto la sua attività nel corso dell'anno 2012 nei seguenti ambiti:

**ORTICOLTURA**

**Valorizzazione delle produzioni tipiche regionali**

Le attività, secondo quanto previsto dal programma 2012, sono state concluse portando a termine le diverse fasi operative relative ai progetti legati alle colture dell'asparago, dei radicchi veneti, dell'aglio bianco polesano, del carciofo violetto di S. Erasmo e di Chioggia e della patata dolce (americana) con prove di campo e di moltiplicazione in vitro (conservazione del germoplasma autoctono).

Inoltre, il Centro, nell'ambito del Progetto SIGMA 2 "Campo di studio/conservazione di biotipi locali per la tutela e la valorizzazione di Carciofo Violetto Veneto e Asparago verde amaro Montine", in cui la Regione del Veneto, in collaborazione con Veneto Agricoltura e per l'appunto lo stesso Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana", si è proposta di incentivare la conservazione della biodiversità agricola attraverso la realizzazione di 2 campi studio e conservazione di biotipi locali di carciofo violetto Veneto e Asparago verde amaro Montine localizzati a Cavallino Treponti e all'Isola di Sant'Erasmo.

**Qualificazione delle produzioni orticole e di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale**

Sono state impostate, con semine e trapianti, tutte le prove preventivate rivolte principalmente alla verifica:

- delle novità varietali per le specie orticole di maggior interesse per la nostra regione iniziando a valutare, oltre agli aspetti estrinseci e ponderali, anche gli aspetti intrinseci (gusto) di alcune specie;
- delle performance quali-quantitative di piante orticole innestate su piede resistente alle principali fitopatie;
- dell'utilizzo di prodotti innovativi quali i materiali paccimanti biodegradabili.
- delle novità varietali resistenti e/o tolleranti alle principali fitopatie per poter approcciare sempre più facilmente la produzione integrata.

Lo scopo principale è quello di cercare di mettere a punto tecniche di coltivazioni sempre più compatibili con l'ambiente e quindi in grado di ridurre l'impatto delle operazioni agricole con l'ambientale stesso nell'ottica di una produzione agricola integrata.

**Diversificazione produttiva**

Come da programma si continua il lavoro di gestione degli impianti da biomasse legnose per la produzione di energia grazie alla produzione di cippato e quindi la possibilità di riscaldare una serra adibita a vivaio orticolo e floricolo. Su espressa richiesta dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione INRAN, sono stati impostati i campi sperimentali per l'iscrizione al Registro Varietale Nazionale di cultivar di patata e della verifica di post-controllo di bietola da orto, carota, cicoria verde, radicchio e scorzonera. E' in corso, inoltre, il progetto "Ortoterapia" che coinvolge anche l'ULSS 19, sulla formazione-informazione nel settore orticolo e floricolo alle persone disabili e svantaggiate. Ed infine è in corso, in collaborazione con Regione Veneto, Provincia e Comune di Venezia, anche l'assistenza tecnica e la fornitura di mezzi tecnici per la gestione, coltivazione e impostazione di prove varietali presso l'orto del carcere femminile dell'isola della Giudecca di Venezia.

**FLORICOLTURA**

**Selezione e collaudo delle novità di prodotto**

In tale ambito sono state realizzate prove varietali di alcune specie floricole (dipladenia, lobelia, bidens, portulaca, verbena, vinca ricadente, impatiens Nuova Guinea) continuate poi con i test estivi, che hanno permesso di valutarne le caratteristiche di rifioritura e di resistenza agli agenti climatici, (alte temperature, forte soleggiamento e pioggia), nonché a fitopatie e parassiti; si è realizzato anche un test di confronto di 15 substrati da hobbistica su petunia pendula (Surfinia), confrontando nel contempo 2 diverse tecniche di concimazione (fertirrigazione e concime a lenta cessione) in

presenza anche di testimone non concimato. E' continuata la valutazione delle rose paesaggistiche piantate nel 2011 e il campo è stato ampliato con l'aggiunta di una serie di cultivar di nuova introduzione in Italia. Nella seconda parte del 2012 sono state condotte 4 prove di confronto varietale di poinsettia, su 3 diversi vasi di coltivazione (17, 14, 10) e, per il vaso 14, con 2 diverse gestioni del riscaldamento.

Oltre a ciò si sono eseguiti, nell'ambito di tale progetto, anche, altri lavori di seguito elencati:

- moltiplicazione in vitro di piante madri portatalee di rosa;
- produzione e mantenimento di piante madri di crisantemo;

### Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Relazione sulla Gestione accompagnatoria del Bilancio dei Centri, non viene pertanto redatta, in quanto si rimanda alle Relazioni semestrali sull'andamento della gestione di Veneto Agricoltura di cui all' art. 5 lett. c) L.R.V. n. 35/1997.

La presente Nota Integrativa, inoltre fornisce delle informazioni integrative ritenute utili per dare una rappresentazione corretta e veritiera, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Essa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del centro nei vari esercizi.

Non si sono rappresentate le voci collegate ai crediti e ai debiti maturati verso operatori esteri ritenute scarsamente significative in quanto Veneto Agricoltura intrattiene rapporti con l'estero solo sporadicamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Software: 25%
- Costi pluriennali da ripartire (costituiti da lavori di miglioramento sui Fondi Agricoli): 3%

**Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari agricoli: 9%
- attrezzature agricole: 20%
- mobili d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d' ufficio: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- impianti di laboratorio: 8%
- attrezzatura di laboratorio: 15%
- attrezzatura minuta di laboratorio: 25%
- attrezzatura minuta attività agricola: 20%
- autovetture attività agricola: 25%

Non si è provveduto ad applicare l'art 2 comma 18 del D.L. 262/2006 in quanto il valore dei fabbricati in carico al centro è costituito esclusivamente dalle spese di costruzione, di ristrutturazione o di manutenzione sostenute negli anni. Tale valore non tiene pertanto conto del valore dei terreni. I fabbricati in oggetto si intendono utilizzati esclusivamente per i fini istituzionali del Centro e pertanto i relativi ammortamenti sono eseguiti unicamente per rispettare i principi civilistici di correttezza e veridicità all'interno del bilancio.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Rimanenze magazzino**

Nel presente bilancio non vengono contabilizzate le rimanenze di magazzino poiché il Centro svolge prevalentemente un'attività istituzionale di sperimentazione, finanziata con fondi regionali e comunitari, oltre che dal bilancio di Veneto Agricoltura. I costi di acquisizione delle materie prime e ausiliarie, sostenuti nel corso dell'anno 2012, sono rimborsati al centro, insieme agli altri fattori produttivi necessari alla sperimentazione, e compresi nei Contributi da Veneto Agricoltura, classificati fra gli altri ricavi.

Per quanto riguarda i prodotti finiti, l'attività orto-floristica svolta dal centro non rileva prodotti in giacenza al termine degli esercizi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Nel presente bilancio viene riportato il Fondo TFR relativo al solo personale operaio in carico al Centro, in quanto la gestione di tale personale è demandata alle strutture periferiche mentre non compare il Fondo TFR relativo ad Impiegati e Dirigenti rilevato nel bilancio pubblico finanziario in quanto gestito unitariamente da Veneto Agricoltura.

Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso gli operai a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. Le variazioni sono esclusivamente da imputare alla rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti.

Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati.

La nuova disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte sui singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta IRAP, Veneto Agricoltura viene assimilato alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 lett. e-bis D.Lgs 446/97, pertanto il centro, che svolge prevalentemente una attività di tipo istituzionale, è assoggettato ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 10 bis comma 1 D.Lgs 446/97.

L'imposta quindi, è calcolata sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e ai collaboratori operanti nel centro, ed è esposta alla voce B.14-Oneri diversi di gestione.

### **Costo del Personale**

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio del centro è dato solamente dalle unità direttamente impiegate nella struttura periferica. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Riconoscimento dei contributi in conto esercizio**

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dal centro per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile ove disciplina il rinvio al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che le garanzie su debiti assistiti da garanzie sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore desunto dalla documentazione.

Gli importi esposti nel Conto d'Ordine "Sistema Improprio degli Impegni", sono assunti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione e rappresentano il saldo del Trattamento Fine Rapporto, degli operai assunti a tempo indeterminato, versato annualmente dal 2007 dal datore di lavoro, nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS come previsto dal D.lgs 252/2005, dalla L. 296/07 e successive modifiche e integrazioni. Il valore rappresenta l'effettiva quota di TFR c/Tesoreria INPS da corrispondere ai dipendenti operai nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

**Dati sull'occupazione**

La seguente tabella evidenzia il personale, ripartito per categoria, in carico al centro negli ultimi due anni.

<b>Organico medio</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	7	8	-1
Operai	22	23	-1
Altri	-	-	-
	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>-2</b>

**Dirigenti - Anno 2012**

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 50%

**Dirigenti - Anno 2011**

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 50%

**Impiegati - Anno 2012**

- Nr. unità: 7

Relativo a:

- Nr. 1 Responsabile del Centro

**Impiegati - Anno 2011**

- Nr. unità: 8

Relativo a:

- Nr. 1 Responsabile del Centro

- Nr. 3 Tecnici e Amministrativi
- Nr. 3 Amministrativi
- Nr. 4 Tecnici e Amministrativi
- Nr. 3 Amministrativi

**Operai - Anno 2012:**

Nr. unità 22, di cui nr. 8 OTI e nr. 14 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 1.813 per gli operai a tempo indeterminato
- 1.918 per gli operai a tempo determinato.

**Operai - Anno 2011:**

Nr. unità 23, di cui nr. 9 OTI e nr. 14 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 1.968 per gli operai a tempo indeterminato
- 1.849 per gli operai a tempo determinato.

Al fine di fornire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati sull'occupazione, il numero di Operai indicato costituisce la presenza effettiva nell'anno.

La quantificazione precisa della manodopera si può avere tramite l'indicazione delle giornate lavorate.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente mentre agli operai è applicato il C.C.N.L. - Agricoli e Florovivaisti.

**Attività****B) Immobilizzazioni****Totale delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Valore Netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	75.287	80.333	(5.046)
Immobilizz. Materiali	631.940	683.161	(51.221)
	<b>707.227</b>	<b>763.494</b>	<b>(56.267)</b>

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	41.075	0	41.075
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	3.428	3.428	0
Contributi su investimenti	0	21.931	(21.931)
Ammortamenti		75.412	(75.412)
Cessioni/Dismissioni	(2.698)	(2.698)	0
Giroconti positivi (*)	0	0	0
Giroconti negativi (**)			0
	<b>41.806</b>	<b>98.074</b>	<b>(56.267)</b>

Gli investimenti realizzati nell'anno presso il centro di Po di Tramontana ammontano ad euro 41.075, di cui 21.931 finanziati con contributi regionali giusta DGRV 3441/2009 e 3360/2008.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Non si rilevano rimanenze finali per l'anno 2012.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
84.735	64.075	20.660

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	66.368			66.368
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	859			859
Verso controllanti	2.238			2.238
Verso altri	15.270			15.270
Arrotondamento				
	<b>84.735</b>			<b>84.735</b>

I crediti verso clienti sono tutti iscritti come esigibili entro 12 mesi. Non vi sono crediti in sofferenza, ma per motivi prudenziali sono stati comunque decurtati del Fondo Svalutazione accantonato negli esercizi precedenti per euro 1.775.

I crediti verso imprese collegate sono rappresentati dai crediti verso i Centri e le Aziende di Veneto Agricoltura, così ripartiti:

- Azienda Pilota e Dimostrativa Diana (euro 605);
- Centro Ittico di Valdastico (euro 254).

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono ai pagamenti effettuati per conto della Ragioneria della Sede Centrale e sono rappresentati dai:

- crediti v/ragioneria (euro 2.238).

Tra i crediti verso altri si pongono in evidenza:

- i crediti v/INPS (euro 11.140);
- i crediti verso l'A.VE.P.A. (euro 4.045);
- i crediti per anticipi verso alcuni fornitori (euro 85).

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
36.316	103.692	(67.376)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	36.316	103.692
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		

36.316

103.692

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di conto corrente bancario alla data di chiusura dell'esercizio per euro 36.316.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
188	631	(443)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012 sono inclusi:

- il rateo sugli interessi attivi del conto corrente bancario (euro 188).

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(84.700)	(56.682)	(28.018)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale	746.847	797.998	(51.151)
Altre Riserve			0
Riserva per Conversione in Euro			0
Utile (Perdita) portati a nuovo			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(831.547)	(854.680)	23.133
<b>Totale</b>	<b>(84.700)</b>	<b>(56.682)</b>	<b>(28.018)</b>

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
- per il totale degli investimenti dell' anno	41.075		
- per i contributi su investimenti dell' anno		21.931	
- per copertura ammortamenti anno 2011		70.296	
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati			
- per restituzione Dotazione Iniziale di Capitale a V.A.			
- per rilevazione investimenti degli anni precedenti (*)			
	<b>41.075</b>	<b>92.227</b>	<b>(51.151)</b>

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno del centro e dà copertura alla quota di perdita dell'esercizio 2011.

Descrizione riserva	Importo alla data della chiusura	Utilizzi possibili della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	746.847	B	-	-	--
Altre riserve		-	-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					



Utile (perdita) dell'esercizio	- (831.547)	A-B-C	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>(84.700)</b>	-	-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
		14.393	(14.393)	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte				
Altri	14.393		14.393	
Arrotondamento				
	<b>14.393</b>		<b>14.393</b>	

La voce "Altri fondi" movimentata nell'anno 2011, è stata decrementata nell'anno 2012, per l'avvenuta copertura della spesa relativa al costo accantonato.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	61.040	59.297	1.743

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	1.958
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(215)
	<b>1.743</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del centro al 31/12/2012 verso il personale Operaio a Tempo Indeterminato in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento per utilizzo nell'esercizio è dovuto:

- all'applicazione dell'art. 11, co. 4 del D. Lgs. N. 47/2000, il quale stabilisce che l'imposta sostitutiva dell' 11% sulla rivalutazione del Fondo T.F.R. - O.T.I. venga imputata a riduzione del fondo, dopo essere stata versata dal datore di lavoro (euro 215);

La disciplina del trattamento di fine rapporto di cui al D.lgs 252/2005, è stata profondamente innovata dalle modifiche ed integrazioni introdotte dalla L.296/06 (Legge Finanziaria 2007). Pertanto gli incrementi (euro 1.958) intervenuti all'interno del fondo TFR per l'anno 2012 si riferiscono alla rivalutazione dell'importo accantonato fino all'anno 2006.

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
851.428	909.306	(57.878)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	79.724			79.724
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	1.695			1.695
Debiti verso imprese controllanti	644.637			644.637
Debiti tributari	5.368			5.368
Debiti verso istituti di previdenza	97.410			97.410
Altri debiti	22.594			22.594
Arrotondamento				
	<b>851.428</b>			<b>851.428</b>

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura e precisamente:

- Impianto Ittico Sperimentale di Pellestrina (euro 1.695).

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta:

- i debiti verso la Sede Centrale per gli stipendi del personale impiegatizio relativo alla sola attività agricola (euro 39.451);
- i debiti verso la Sede Centrale per prestiti di Tesoreria (euro 531.391);
- le spese anticipate dalla Ragioneria centrale per conto del centro (euro 42.780);
- i debiti verso la Sede Centrale per l'IRAP del personale impiegatizio, relativo alla quota da imputare al centro (euro 31.015).

I debiti tributari contengono:

- l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento fine rapporto dipendenti (euro 49);
- le ritenute alla fonte calcolate sugli stipendi corrisposti ai lavoratori dipendenti (euro 5.319);

I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati:

- dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007 (euro 97.288);
- dai contributi al fondo di previdenza complementare Agrifondo - D.Lgs 252/2005 - (euro 122);

Gli altri debiti sono composti dal debito verso i lavoratori dipendenti per le retribuzioni non ancora saldate (euro 21.343), dal debito verso Sindacato UILA - UIL per contributi associativi (euro 1.073), dal debito verso FAI CISL (euro 178).

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
698	5.579	(4.881)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012, l'importo rappresenta i ratei:

- dei costi telefonici (euro 339);
- il costo per il noleggio fotocopiatore (euro 254);
- le spese per prestazioni di servizi (euro 105).

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	4.786	4.786	0
Sistema improprio degli impegni	62.924	50.994	11.930
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Sistema improprio dei beni nostri presso terzi	61.889	61.889	0
	<b>129.599</b>	<b>117.669</b>	<b>11.930</b>

Il sistema improprio dei beni nostri presso terzi è costituito dal valore di attrezzature di proprietà di Veneto Agricoltura, ma poste in utilizzo nei locali del laboratorio dell'Università di Padova D.A.A.P.V., giusta DAU 626 del 2008.

Il sistema improprio dei beni di terzi presso di noi è costituito dal valore dei beni e attrezzature di proprietà altrui ma utilizzate presso il Centro. Nella fattispecie trattasi del serbatoio GPL per il riscaldamento, e di alcuni distributori automatici.

Il conto d'ordine acceso al Sistema Improprio degli Impegni rappresenta, il valore del TFR degli operai a tempo indeterminato, conferito al Fondo Tesoreria presso l'INPS a norma della L. 296/07 (legge Finanziaria 2008) e del D.lgs 252/2005. La variazione rappresenta l'accantonamento effettuato nell'anno 2012.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
467.983	486.371	(18.388)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	61.423	52.915	8.508
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	406.560	433.456	(26.896)
	<b>467.983</b>	<b>486.371</b>	<b>(18.388)</b>

Altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi Vari	15.139	4.213	10.926
Contributi da Terzi sulla Produzione Agricola	8.685	8.113	573
Contributi da Veneto Agricoltura su Sperimentazione Agricola	20.086	36.437	(16.351)
Contributi da Veneto Agricoltura su Interventi Forestali			0
Contributi da Veneto Agricoltura per Riforma Fondiaria			0
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	362.651	384.694	(22.043)
<b>Totale</b>	<b>406.560</b>	<b>433.456</b>	<b>(26.896)</b>

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dal Centro nell'anno.

Anno 2012: 90%

Anno 2011: 93%

Si rileva che il criterio di attribuzione dell'onere relativo al personale (impiegatizio) posto a carico dei singoli bilanci dei Centri ed Aziende è stato calcolato in proporzione ai ricavi derivanti dalle attività commerciali ed agricole svolte dai Centri e dalle Aziende nel corso dell'anno di riferimento comprensivi dell'eventuale assegnazione a copertura dei rispettivi Budget operativi.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
vendite merci			0
vendite prodotti	21.506	25.203	(3.697)
vendite accessori			0
prestazioni di servizi	40.348	28.197	12.151
fitti attivi			0
provvigioni attive			0
altre	406.129	432.971	(26.842)
<b>Totale</b>	<b>467.983</b>	<b>486.371</b>	<b>(18.388)</b>

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012

Saldo al 31/12/2011

Variazioni

1.299.361 1.341.100 (41.739)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	96.605	88.354	8.251
Servizi	158.479	199.582	(41.103)
Godimento di beni di terzi	1.120	1.563	(443)
Salari e stipendi	629.511	641.372	(11.861)
Oneri sociali	233.290	238.126	(4.836)
Trattamento di fine rapporto	44.938	46.229	(1.291)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.046	5.046	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	70.367	65.250	5.117
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	256	203	53
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti		14.393	(14.393)
Oneri diversi di gestione	59.749	40.982	18.767
	<b>1.299.361</b>	<b>1.341.100</b>	<b>(41.739)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi si riferiscono principalmente all'attività istituzionale di sperimentazione svolta presso il Centro. Il totale è quindi da raffrontare, in primo luogo, con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura quale rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale, e solo in via residuale, con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) tipiche dell'attività agricola.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente assegnato al centro. Il costo del personale impiegatizio, in proporzione alla percentuale di attività istituzionale svolta, viene rimborsato tramite un contributo di Veneto Agricoltura inserito tra gli altri ricavi; di conseguenza nel conto economico del centro resta a carico solo il costo del personale relativo all'attività agricola.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti ed Impiegati	394.507	403.209	- (8.702)
Operai	513.232	522.518	- (9.286)
<b>Totale</b>	<b>907.739</b>	<b>925.727</b>	<b>- (17.988)</b>

La tabella evidenzia una diminuzione del costo del Personale tra i due esercizi. La diminuzione del costo del personale impiegatizio è imputabile alla riduzione dell'utilizzo di un impiegato amministrativo come evidenziato nella tabella "Dati sull'occupazione".

Il Costo del personale operaio è diminuito rispetto all'anno precedente per la diminuzione delle giornate lavorate del personale operaio assunto a tempo indeterminato come indicato nella tabella "Dati sull'occupazione" pur riscontrando di contro l'aumento delle giornate lavorate degli operai a tempo determinato.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita esclusivamente dall'ammortamento dei Costi pluriennali da ripartire costituiti dai lavori di miglioramento sul fondo agricolo; i Software tecnico-amministrativi sono interamente ammortizzati.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce:

- l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (euro 31.053), calcolata, secondo le modalità delle Amministrazioni Pubbliche di cui all' art. 3, co. 1, lettera e-bis) del D. Lgs. 446/1997, sulle retribuzioni erogate al personale dipendente operaio e ai collaboratori coordinati e continuativi operanti nel centro;
- Contributi Consortili al Consorzio di Bonifica (euro 14.717);
- Abbonamenti a Riviste (euro 772);
- Tasse Comunali (euro 4.279);
- Adesioni a Associazioni (euro 1.100);
- Tasse Automobilistiche (euro 460);
- Costi vari e generali (euro 7.368);

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	769	606	163
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	770	608	162
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1)	(2)	1
	<b>769</b>	<b>606</b>	<b>163</b>

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi maturati trimestralmente sul conto corrente bancario del centro e una piccola quota di interessi passivi.

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si riscontrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

### E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012 (938)	Saldo al 31/12/2011 (557)	Variazioni (381)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Anno precedente</b>	<b>31/12/2011</b>
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	313	Varie	1.829
<b>Totale proventi</b>	<b>313</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>1.829</b>
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(1.251)	Varie	(2.386)
<b>Totale oneri</b>	<b>(1.251)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(2.386)</b>
	<b>(938)</b>		<b>(557)</b>

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti.

Nel 2012 si evidenzia:

- il contributo PAC relativo all'anno 2011 (euro 276);
- rettifica registrazione contabile anno 2011 (euro 37);

Gli oneri straordinari sono principalmente costi di competenza dell'esercizio precedente, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o la rettifica di oneri imputati negli anni precedenti. Nel 2012 riguardano le sopravvenienze passive per:

- conguaglio rimborsi INPS danno biologico anni precedenti (euro 384);
- conguaglio consumi acquedotto (euro 134);
- conguaglio consumi energia elettrica (euro 3);
- ammanco di cassa denunciato (euro 323);
- Conguaglio contributi su Premio Unico (euro 407).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario  
Paolo Pizzolato